

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 119 Del 13-11-23

**Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 -
Modifiche alle schede di performance 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di novembre nel Comune di Uta, convocata dal Signor Sindaco, alle ore 10:48 si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone di:

PORCU GIACOMO	Sindaco	Presente
Mua Michela	Vice Sindaco	Presente
Onali Andrea	Assessore	Presente
Manca Marta	Assessore	Presente in videoconferenza
Meloni Graziano	Assessore	Presente in videoconferenza
Meloni Eleonora	Assessore	Presente

risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco PORCU GIACOMO

assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame

l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".
- il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:
 - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
 - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;
 - all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis;
- in conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione;
- secondo tale norma il PIAO, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere

- gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- il Piano definisce altresì le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
 - il PIAO deve essere adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

PRESO ATTO che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022:
 - all'art. 1, comma 1, stabilisce per i comuni con più di 50 dipendenti, gli adempimenti che vengono soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
 - all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
 - all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

CONSIDERATO che, per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, il terzo comma dell'art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come previsti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022;

DATO ATTO che il Comune di Uta, alla data del 31/12/2022, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione previste dal citato D.M. 132/2022;

RICHIAMATO il D.M. 30 giugno 2022, n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

DATTO ATTO che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 06.04.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, sezione strategica e sezione operativa;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 06.04.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con Delibera della Giunta comunale n. 52 del 15.06.2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 contenente anche le schede di performance organizzativa e individuale per il triennio 2023-2025;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il quale all'articolo 25, prevede che gli obiettivi contenuti nel PEG (ora PIAO) possono essere rinegoziati entro il 30 settembre previa approvazione delle modifiche da parte della Giunta;

VISTO il verbale del Nucleo di valutazione n. 6/2023, relativo alla verifica intermedia del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati col PIAO 2023-2025, nel quale, preso atto di alcune criticità evidenziate dal Responsabile dell' Area Tecnica, sottopone all'attenzione della giunta alcune modifiche alle schede degli obiettivi di performance anno 2023;

RITENUTO pertanto necessario procedere, a modificare gli obiettivi di performance individuale dell'Area tecnica, anno 2023, come da schede allegate alla presente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa

1. Di approvare alcune modifiche agli obiettivi di performance individuale dell'Area Tecnica, anno 2023, contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), 2023-2025, come riportate nell'allegato alla presente deliberazione;
2. Di incaricare gli uffici competenti della trasmissione delle modifiche al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, di cui al precedente punto 1, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai

sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.132 del 03-11-2023, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 03-11-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale
D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA TECNICA					
Triennio	2023	2024	2025		
Obiettivo n. 1					
Linee programmatiche di mandato	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'				
Indirizzi strategici	Completamento opere pubbliche avviate				
AMMINISTRATORI DI RIFERIMENTO			Michela Mua		
obiettivi strategici	descrizione	Obiettivi operativi	Risultati attesi	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
Nuovo scolastico polo	<p>Il Comune di Uta ha aderito all'iniziativa Iscol@, a valere sull'Asse I "Scuole del nuovo millennio", presentando un progetto di costruzione di un nuovo edificio scolastico.</p> <p>Si tratta di un progetto innovativo caratterizzato da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che mette al centro lo studente. Nel Nuovo Polo Scolastico sono riuniti tutti i cicli di istruzione (scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per creare un percorso scolastico unitario che prenda in carico i bambini piccolissimi e li guidi sino al primo ciclo di istruzione, garantendo stabilità e continuità didattica al sistema scolastico del territorio. Nel 2018 si è concluso il concorso di progettazione volto all'individuazione del soggetto cui affidare le prestazioni tecniche. Al vincitore della gara è stato affidato l'incarico per i successivi livelli di progettazione. È stato presentato e approvato (anche definitivamente dal C.C.) il progetto di fattibilità tecnico ed economico (in variante al PUC).</p> <p>Il progetto è stato finanziato dalla RAS (per euro 9.900.000,00) e cofinanziato dal Comune per</p>	<p>Seguire la corretta esecuzione dei lavori affinché gli stessi possano essere portati a compimento nei tempi stabiliti dal cronoprogramma</p>	<p>Rispetto della tempistica</p>	5	

	<p>1.176.400,00. A seguito di concorso di progettazione, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica in variante al PUC (delibera C.C. n. 23 del 06.08.2019). La variante urbanistica è stata definitivamente approvata dal Consiglio (delibera n. 54 del 30.12.2019).</p> <p>In data 29.06.2020 è pervenuto il progetto definitivo dell'opera e in data 15.09.2020 (determinazione n. 494) il Responsabile dell'Area lavori pubblici ha adottato la determinazione conclusiva della conferenza di servizi decisoria volta all'acquisizione dei pareri/autorizzazioni/nulla osta e altri atti di assenso, sul progetto definitivo.</p> <p>Con delibera di G.C. n. 4 del 15.01.2021 è stato approvato il progetto definitivo.</p> <p>Con delibera di G.C. n. 112 del 24.12.2021 è stato approvato il progetto esecutivo del complessivo importo di 11.288.000,00 di cui 9.900.000,00 di fondi RAS.</p> <p>La gara è stata bandita con determinazione n. 508 del 09/09/2021.</p> <p>A seguito della ricezione delle offerte un'apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata ha proceduto all'analisi e valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute e successivamente si è proceduto all'aggiudicazione.</p> <p>In data 30.6.2022 è stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori.</p> <p>In data 24.08.2022 è stata ufficializzata la nomina del Comitato consultivo tecnico</p> <p>I lavori sono iniziati nel mese di agosto 2022</p>				
<p>Realizzazione scuola Infanzia:</p>	<p>Il progetto Iscol@ è stato concepito come un nuovo Polo scolastico che accoglie al suo interno i tre cicli di istruzione: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Le risorse assegnate consentivano di realizzare solo parte degli interventi (scuola primaria e secondaria di primo grado). Al fine di reperire le risorse necessarie a completare l'intervento, l'Amministrazione si è attivata predisponendo schede progettuali da presentare a</p>	<p>Appaltare i lavori nel rispetto delle indicazioni stabilite dal PNRR</p>	<p>Rispetto tempistica e disposizioni PNRR</p>	<p>5</p>	

	<p>INVITALIA e ad altri Enti finanziatori, riuscendo ad ottenere i fondi del PNRR.</p> <p>Infatti, il Comune di Uta risulta beneficiario di due finanziamenti nell'ambito del PNRR, Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea Next Generation EU, tra cui la Realizzazione scuola infanzia CUP H25E22000010006 € 6.009.000,00. I lavori in questione devono essere aggiudicati entro il 30.06.2023 (ovvero entro altra scadenza stabilita dal PNRR).</p> <p>In relazione al suddetto intervento sono stati affidati i servizi di progettazione (determinazione n. 743 del 15.12.2022). La progettazione definitiva sarà posta a base di gara mediante appalto integrato (progettazione esecutiva e appalto lavori).</p>				
<p>Ristrutturazione dell'ex Municipio, finanziata dalla Regione e contenuta nell'intervento o più ampio "Gennas"</p>	<p>Con delibera del Consiglio Comunale n.16 del 12/04/2018 è stato approvato lo studio preliminare del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica finalizzato alla partecipazione dell'avviso pubblico di cui alla determinazione RAS n° 2431/SDA del 19/12/2017. La proposta presentata, finanziata dalla RAS per € 1.893.546,24 e cofinanziata dal Comune per euro 99.660,32, riguarda l'intero territorio del Comune di Uta e riveste un grande interesse sovra-comunale, dal punto di vista ambientale, paesaggistico, archeologico e storico-culturale. Le azioni progettuali e le opere previste per l'attuazione degli obiettivi del programma sono sinteticamente le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione dell'edificio dell'ex municipio, denominato in futuro Exmù; - Realizzazione del museo del territorio all'interno dell'Exmù; - Realizzazione dell'Info-Point; - Realizzazione di cartellonistica e materiale informativo a supporto delle attività previste nel programma. 	<p>Entro il 31.12.2023 approvare il progetto esecutivo al fine di avviare entro l'anno</p> <p>RINVIO AL30.06.2024</p>	<p>Rispetto della tempistica</p>	<p>5</p>	

	<p>In data 27.04.2020 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con la RAS e in data 10.11.2020 (determinazione Area tecnica n. 634) sono state accertate le somme.</p> <p>Con determinazione a contrarre dell'Area LL.PP. del 13/11/2020 è stata indetta una procedura di gara per: "l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per le attività di: Redazione Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e Definitiva (unica fase), Progettazione Esecutiva e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dei lavori in oggetto."</p> <p>Con Determinazione dell'Area LL.PP. del 22/12/2020 si è provveduto alla Costituzione del Seggio di gara per l'esame della documentazione amministrativa per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura degli interventi in oggetto.</p> <p>Con determinazione area LL PP n. 201 del 19/04/2021 è stato affidato l'incarico di progettazione e direzione lavori.</p> <p>La predisposizione del progetto ha reso necessario delle preventive verifiche strutturali, prove e certificazioni di vulnerabilità affidate a ditta specializzata con determinazione LL PP n. 183 del 21.10.2021).</p> <p>Inoltre, si è reso necessario rivisitare il progetto anche al fine di adeguarlo ai nuovi prezziari. I progettisti hanno revisionato il programma integrato e l'hanno inviato al Comune che sta procedendo alle verifiche di competenza propeedeutiche all'adozione da parte del Consiglio.</p>				
<p>Messa in sicurezza della via Sant'Ambrogio</p>	<p>Nell'ambito del Patto della Città Metropolitana di Cagliari, è stato finanziato l'intervento "Realizzazione della pista ciclabile, manutenzione e messa in sicurezza della viabilità dallo svincolo sulla Strada Pedemontana al centro abitato (Chiesa di S. Giusta)" per un importo di euro 400.000,00 (cofinanziato dal Comune per euro 32.000,00). Per la realizzazione dell'intervento si è reso necessario approvare un progetto in variante al PUC nonché procedere all'esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera. A seguito di tale iter</p>	<p>Concludere i lavori di competenza comunale nel rispetto del cronoprogramma</p>	<p>Entro il 5 31/08/2023</p>		

	<p>amministrativo, con delibera della G.C. n. 47 del 30.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori, con determinazione dell'Area Tecnica n. 488 del 11/09/2020 è stata individuata la ditta esecutrice e in data 07/10/2020 è stato stipulato il contratto. Con Accordo di Collaborazione stipulato a maggio 2020, tra la Città Metropolitana di Cagliari e il Comune di Uta, sono stati stanziati ulteriori 200.000,00 € da parte della C.M. a valere sullo stesso intervento e a totale carico di progettazione ed esecuzione lavori della stessa.</p> <p>I ritardi nell'inizio dei lavori di competenza della Città Metropolitana di Cagliari hanno ritardando l'avvio dei lavori di competenza del Comune resi possibili solo nel mese di gennaio 2023</p>				
<p>Pulizia periodica e sistematica dei canali</p>	<p>Con Determinazione n. 38012 rep. n. 2377 del 29.11.2019, è stato autorizzato a favore del Comune di Uta un impegno complessivo di € 484.091,39 per le annualità 2019, 2020 e 2021 per la pulizia e la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali o inalveati di competenza degli Enti Locali.</p> <p>Con nota Ras prot. n. 30980 del 27/10/2020 è stato richiesta a questa Amministrazione un progetto generale di manutenzione da eseguirsi su tutto il territorio comunale da redigersi secondo le disposizioni contenute nella direttiva sulle manutenzioni degli alvei, approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 3 del 7 luglio 2015.</p> <p>E' stato conferito incarico professionale per la redazione di un progetto generale di manutenzione dei corsi d'acqua presenti su tutto il territorio comunale (determinazione n. 27 del 20.01.2022)</p> <p>Il progetto preliminare del primo stralcio è stato consegnato e a breve dovrebbero essere presentati anche i successivi livelli di programmazione</p>	<p>Appaltare il servizio di pulizia entro 60 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo) e procedere secondo il cronoprogramma</p>	<p>Avviare i lavori entro 31 agosto 2023</p>	7	
<p>Lavori di "Messa in sicurezza del Rio Cixerri".</p>	<p>Con deliberazione della giunta comunale n. 92 del 03.11.2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento finanziato dalla Ras per 800.000,00 (Allegato alla D.G.R. n.45/36 del 12.11.2012). A causa di modifiche al progetto</p>	<p>Avviare i lavori entro il 31.12.2023</p>	<p>Rispetto del cronoprogramma</p>	5	

	<p>interferente sul Rio Coccodi (protezione civile alluvione 2018) si è reso è necessario rimodulare il progetto definitivo</p> <p>E' stato affidato il servizio di revisione della progettazione di fattibilità e di redazione del progetto definitivo esecutivo, direzione lavori (determinazione n. 55 del 16.02.2022) e il servizio di rilievo topografico del sito (determinazione 158 del 31.03.2022).</p> <p>I tecnici incaricati hanno redatto il progetto definitivo che è stato sottoposto all'esame di apposita conferenza di servizi decisoria (del 26.06.2022) ottenendo pareri positivi con conseguente determinazione conclusiva del procedimento (determinazione n. 350 del 27.06.2022).</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 150 del 29.12.2022 è stato approvato il progetto definitivo e con deliberazione n. – del – è stato approvato il progetto esecutivo.</p> <p>Sono in corso le procedure per la pubblicazione della gara</p>				
<p>Lavori finanziati dalla Protezione Civile a seguito dell'alluvione del mese di ottobre 2018</p>	<p>Gli eccezionali eventi meteorici verificati in data 10-11 ottobre 2018, con conseguente dichiarazione di calamità naturale, hanno creato situazioni di estrema gravità, impegnando l'Amministrazione nella soluzione di numerose criticità di protezione civile: accoglienza e sistemazione di cittadini che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni; stima danni alle infrastrutture; interventi urgenti per il ripristino delle infrastrutture e per il ritorno alla normalità, censimento danni alle attività produttive e agricole, collaborazione con i cittadini nella predisposizione delle richieste di rimborsi per i danni subiti, ecc.</p> <p>A seguito delle segnalazioni presentate dall'Amministrazione, il Commissario delegato per l'emergenza alluvione ha concesso dei finanziamenti per alcuni investimenti urgenti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordinanza n. 6 del 08.04.2019 (piano stralcio degli interventi di riduzione del rischio residuo e/o ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche ex DPCM 27 febbraio 2019, annualità 2019) – importo intervento 31.000.000,00 – annualità 2019 euro 3.100.000,00: ripristino degli alvei fluviali Rio Cixerri, Rio coccodi, Rio Sa Sarpa rio Gutturreddu, Rio Sa Spindula e loro 	<p>Lavori rio Sa Sarpa</p> <p>I lavori sono stati avviati nel mese di novembre 2021 a seguito della stipula della convenzione con l'ente finanziatore.</p> <p>E' stato costituito il Comitato consultivo tecnico (determinazione n. 566 del 06.10.2021)</p> <p>Inoltre, poiché i suddetti lavori prevedono l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio si è proceduto, in conformità a quanto disposto dagli art. 7 e 8 della L. 241/1990, dell'art. 12 della L.R. 40/1990 e dell'art. 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. all'adozione degli atti necessari per l'occupazione temporanea di aree private con l'invio dell'avviso a tutte le ditte interessate.</p>	<p>Consegna definitiva dei lavori entro 10.06.2023 ed esecuzione lavori Rio Sa Sarpa (finanziato con ordinanza n. 11/2020) nel rispetto del cronoprogramma</p>	<p>5 9</p>	

	<p>emissari; attraversamento così d'acqua e ponti sugli stessi, ecc;</p> <p>I fondi assegnati, con l'ordinanza n. 6 del 08.04.2019, hanno consentito di predisporre la progettazione degli interventi per il ripristino degli alvei fluviali: Rio Sa Sarpa rio Gutturreddu, Rio Sa Spindula</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordinanza n. 9 del 05.06.2019 (piano degli investimenti ex DPCM 4 aprile 2019 – primo stralcio annualità 2019): <ul style="list-style-type: none"> □ interventi ripristino edifici pubblici (piscina, palestra, ex palazzo municipale) euro 400.000,00 □ interventi di ripristino viabilità extraurbana (strade sterrate e ponticelli di attraversamento) euro 4.400.000,00 - ordinanza n. 11 del 07/10/2020: il commissario delegato per l'emergenza alluvione ha finanziato, per l'anno 2020, l'Intervento per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta lotto 2 Sa Sarpa per € 10.600.000,00. - ordinanza n. 7 del 29.06.2021 del Commissario delegato per l'emergenza alluvione: è stato inserito, per l'anno 2021, l'Intervento ID 759 per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta - Lotto 1 Rio Coccodi per euro 11.515.105,80 	<p>Si è proceduto alla consegna parziale dei lavori.</p> <p>Lavori Rio Coccodi Con ordinanza n. 7 del 29.06.2021 del Commissario delegato per l'emergenza alluvione è stato inserito, per l'anno 2021, l'Intervento ID 759 per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta - Lotto 1 Rio Coccodi finanziato per la complessiva somma di euro 11.515.105,80. A riguardo è stata espletata la gara e stipulato il contratto d'appalto (rep. 2 del 29.12.2021) con la ditta aggiudicataria (importo € 7.078.752,66 oltre IVA di legge). Durante i primi mesi del 2022 sono stati avviati di lavori (verbale del 04.04.2022) ed è stato costituito il Collegio consultivo tecnico. In data 24.11.2022 (determinazione n. 656) è stato rimodulato il quadro economico in ottemperanza alle sopravvenute disposizioni in materia di adeguamento prezzi I lavori sono avviati</p>	<p>esecuzione lavori Rio Coccodi (finanziato con ordinanza 7/2021) nel rispetto del cronoprogramma</p>	<p>5</p>	
<p>Realizzazione del Nido d'Infanzia</p>	<p>Il Comune di Uta ha ottenuto un finanziamento regionale (cofinanziato con fondi comunali) per la realizzazione di un asilo nido in via Mascagni angolo via Bascus Argius.</p>	<p>Concludere i lavori</p>	<p>Rispetto del cronoprogramma</p>	<p>5</p>	

	<p>Con delibera di G.C. n.116 del 29.10.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'importo di 600.000,00.</p> <p>Con determinazione 652 del 16.11.2020 è stata adottata determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo.</p> <p>Con deliberazione della giunta comunale n. 68 del 19/05/2021 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di un nuovo edificio da adibire a nido di infanzia: lotto 1 e lotto 2;</p> <p>Con determinazione n. 551 del 30/09/2021 sono stati aggiudicati i lavori; nel mese di gennaio 2022 è stato stipulato il contratto d'appalto</p> <p>I lavori sono quasi ultimati</p>				
Lavori di sistemazione della rete di smaltimento acque bianche	<p>Il Comune di Uta è risultato beneficiario di un finanziamento regionale di euro 370.000,00 per interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana.</p> <p>Con determinazione n. 564 del 13.10.2020 è stato affidato il servizio di progettazione il quale prevede uno studio di fattibilità generale che metta in evidenza le maggiori criticità della rete di smaltimento delle acque bianche urbano e possa definire lotti funzionali di realizzazione per procedere con il finanziamento in essere e richiedere ulteriori somme che vadano a soddisfare tutte le esigenze emerse.</p> <p>Con delibera della G.C. n. 58 del 05/07/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori.</p> <p>Nel 2022 sono stati appaltati i lavori che hanno avuto avvio nei primi mesi del 2023</p>	Concludere i lavori nel rispetto del cronoprogramma	Rispetto del cronoprogramma	2	
Plesso di Santa Porada	<p>Con Determinazione N. 4707 REP. N. 394 del 26.06.2019, il Centro Regionale di Programmazione ha approvato la graduatoria finale dei progetti che costituiranno il Catalogo degli immobili che ospiteranno i Progetti pilota di rigenerazione urbana, a valere sull'Azione 9.6.6 dell'Asse VII del POR FESR 2014-2020. Tra i progetti ammessi vi è anche quello proposto dal Comune di Uta. Il finanziamento prevede</p>	Stipulare il contratto ed eseguire i lavori nel rispetto di tempi e modalità fissati nel PNRR		5	

	<p>ora un Bando Regionale destinato alle Imprese che abbiano interesse a prendere in Gestione gli edifici inseriti nel Catalogo suddetto.</p> <p>A seguito dell'espletamento di tale procedura il Comune potrà proseguire con la progettazione degli interventi da realizzare.</p> <p>Più di recente, il Comune di Uta ha partecipato ed è risultato beneficiario di due finanziamenti nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, tra cui la Realizzazione asilo nido (ludoteca) CUP H23C21000070006 - € 701.000,00.</p> <p>I lavori finanziati nell'ambito del PNRR devono essere aggiudicati entro il 30.06.2023.</p> <p>In relazione ai suddetti interventi sono stati affidati i servizi di progettazione (determinazione n. 38 del 30.01.2023), è stato approvato il progetto e sono stati trasmessi gli atti alla centrale di committenza (Città metropolitana di Cagliari) per le operazioni di gara</p>				
<p>Migliorare la rete stradale interna e i collegamenti con i comuni limitrofi</p>	<p>Ulteriori interventi di manutenzione delle strade</p> <p>La realizzazione di importanti interventi di manutenzione delle infrastrutture viarie continua ad essere una delle priorità dell'Amministrazione. Per l'ottenimento di finanziamenti necessari alla realizzazione di tali interventi, l'Amministrazione partecipa ai bandi nazionali e regionali onde ridurre l'aggravio di spese a carico del bilancio e quindi sulla comunità.</p> <p>Con delibera della G.C. n. 100 del 30.11.2021 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica degli interventi di messa in sicurezza delle strade comunali dell'importo di euro 1.300.000,00, suddivisibili in lotti funzionali.</p> <p>Con deliberazione n. 84 del 02.08.2022 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo del lotto 1,</p>	<p>Realizzazione lavori lotto 1 (lotto già finanziato e appaltato)</p> <p>Appalto dei lavori lotti 2 e 3 ed eventuali altri lotti</p>	<p>Avviare i lavori dei lotti 2 e 3 (ed eventuale 4) entro settembre 2023</p>	<p>5</p>	

	<p>pari a euro 539.500,00 da candidare al bando di cui alla “Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3 “Interventi di interesse regionale e locale. Programma per la “Manutenzione e miglioramento viabilità”.</p> <p>Il progetto è stato ammesso a finanziamento per euro 300.000,00 (da cofinanziare con avanzo per euro 200.000 e 39.500 da finanziamento ministero per la progettazione). Relativamente a tale intervento è stata bandita la gara per l’affidamento dei lavori che sono stati affidati e avviati</p> <p>Sono stati inoltre ritenuti ammissibili gli altri due interventi candidati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lotto 2° (progetto definitivo esecutivo approvato con delibera G.C. n. 85 del 02.08.2022 dell’importo di 380.000,00 - di cui 80.000,00 di cofinanziamento) -Lotto 3° (progetto definitivo esecutivo approvato con delibera G.C. n. 86 del 02.08.2022 dell’importo di 380.000,00 - di cui 80.000,00 di cofinanziamento) 				

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE					
AREA TECNICA					
Triennio	2023	2024	2025		
Obiettivo n. 2					
Linee programmatiche di mandato	LAVORI PUBBLICI - VIABILITÀ				
Indirizzi strategici	Nuove proposte da realizzare nel corso del mandato				
AMMINISTRATORI DI RIFERIMENTO			Michela Mua		
obiettivi strategici	descrizione	Obiettivi operativi	Risultati attesi	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
Sistemazione Parco Santa Maria	<p>Tra gli interventi strategici dell'Amministrazione vi è la riqualificazione del Parco Santa Maria.</p> <p>Il Parco di Santa Maria circonda la Chiesa di Santa Maria, uno dei più elevati esempi di architettura romanica del Campidano. Il parco si può iscrivere nell'ambito di un circuito delle aree verdi di Uta molto frequentato dalla popolazione, dai turisti e dai fedeli (specie a settembre quando si svolgono i festeggiamenti in onore della omonima vergine) e fa parte degli interventi che andranno a confluire nel progetto più ampio di Uta Città-Parco.</p> <p>Al fine di beneficiare di finanziamenti pubblici, l'Amministrazione ha predisposto un progetto generale di fattibilità tecnico economica dei lavori necessari (del complessivo importo di euro 2.650.000,00) da poter realizzare anche per stralci funzionali, approvato con deliberazione di G.C. n.80 del 26/07/2019.</p> <p style="text-align: center;">Primo lotto dei lavori di "Riqualificazione del Parco di Santa Maria"</p>				

	<p>INVITALIA ha già proceduto all'individuazione dei soggetti aggiudicatari dei servizi tecnici (progettazione, direzione, verifiche e collaudo) e dei lavori.</p>				
<p>Riqualificazione Impianto sportivo "San Leone</p>	<p>Tra gli interventi strategici dell'Amministrazione vi è la riqualificazione dell'impianto sportivo San Leone. Tale struttura, fino ai primi anni novanta era utilizzata esclusivamente per il calcio. Con la realizzazione dell'attuale impianto sportivo in loc. Bascus Argius il vecchio campo di Via Alghero, già intitolata a "San Leone", cadde in disuso. Negli anni successivi l'area venne acquisita al patrimonio comunale per poi realizzarci una struttura sportiva polifunzionale comprendente due campi da Tennis, uno di Basket, uno di bocce e una pista di pattinaggio, tutti all'aperto. Nel 2013 venne poi realizzato un piccolo fabbricato destinato a spogliatoi, sicuramente insufficiente per soddisfare le esigenze delle strutture presenti.</p> <p>La crescente richiesta di servizi, in linea con il boom demografico degli ultimi quindici anni, ha posto in evidenza la necessità di rendere fruibili le strutture in trattazione durante l'intero anno, quindi anche nelle giornate piovose che rendono inutilizzabili, al momento, l'intero complesso. Al fine di beneficiare di finanziamenti pubblici, l'Amministrazione ha predisposto un progetto generale di fattibilità tecnico economica dei lavori necessari (del complessivo importo di euro 2.117.000,00) da poter realizzare anche per stralci funzionali, approvato con deliberazione di G.C. n. 77 del 26/07/2019.</p> <p>Riqualificazione Impianto sportivo "San Leone"- 1° lotto</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 86 del 21.10.2020 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione di un primo lotto funzionale dell'impianto sportivo San Leone per la realizzazione degli spogliatoi, la sistemazione degli spazi esterni e la conversione del campo di calcetto esistente ad un campo polivalente.</p> <p>Tale progetto, dell'importo di euro 770.000,00 è stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –</p>				

	<p>Ufficio per lo sport, al fine di concorrere all'assegnazione di un finanziamento nell'ambito del fondo sport e periferie.</p> <p>Primo stralcio di lavori Con delibera del CC n. 46/2021 sono state destinate le somme necessarie a realizzare un primo stralcio dei lavori di messa in sicurezza degli impianti sportivi (euro 140.000 finanziamento ministeriale). Con deliberazione della G.C. n. 71 del 02.09.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di messa in sicurezza delle strutture sportive di Bascus Argius e San Leone (del complessivo importo di euro 140.000,00) da affidare mediante accordo quadro. L'intervento relativo al polo sportivo San Leone (euro 70.000,00) riguarda la messa in sicurezza del campo polivalente che verrà reso fruibile attraverso le opere di ripristino della pavimentazione, dell'ingresso e del recinto del campo. Con determinazione n. 159 del 21.09.2021 sono stati affidati i lavori che sono stati conclusi nel 2022.</p> <p>Polo sportivo San Leone (Piani Urbani Integrati - PNRR) Con deliberazione della G.C. n. 25 del 09.03.2022, sono stati approvati gli studi di fattibilità tecnica ed economica di importanti interventi di riqualificazione, tra cui l'intervento per la riqualificazione del polo sportivo San Leone del complessivo importo di euro 400.000,00. L'opera è stata candidata, tramite la Città Metropolitana, e ha ottenuto il finanziamento richiesto. L'Amministrazione ha colto tale opportunità e ha deciso di avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto, stipulando, all'esito delle stesse, i contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro.</p>	<p>I lavori saranno avviati secondo le prescrizioni del PNRR (entro 31.12.2023)</p>	<p>Rispetto delle tempistiche</p>	<p>10</p>	
--	---	---	-----------------------------------	-----------	--

	<p>INVITALIA ha già proceduto all'individuazione dei soggetti aggiudicatari dei servizi tecnici (progettazione, direzione, verifiche e collaudo) e dei lavori</p>				
<p>Riqualificazione Polo Sportivo Bascus Argius:</p>	<p>Tra gli interventi strategici dell'Amministrazione vi è la riqualificazione del Polo sportivo Bascus Argius. L'impianto fu realizzato grazie ai fondi di cui alla Legge n.65/87, cd "Italia '90" e completato grazie ad interventi successivi.</p> <p>Al fine di beneficiare dei finanziamenti pubblici necessari per la riqualificazione dell'impianto, l'Amministrazione ha predisposto un progetto generale di fattibilità tecnico economica dei lavori necessari (del complessivo importo di euro 2.855.000,00) da poter realizzare anche per stralci funzionali, approvato con deliberazione di G.C. n. 79 del 26/07/2019.</p> <p>Primo stralcio di lavori</p> <p>Con delibera del CC n. 46/2021 sono state destinate le somme necessarie a realizzare un primo stralcio dei lavori di messa in sicurezza degli impianti sportivi (euro 140.000 finanziamento ministeriale).</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 71 del 02.09.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di messa in sicurezza delle strutture sportive di Bascus Argius e San Leone (per complessivi euro 140.000,00) da affidare mediante accordo quadro.</p> <p>L'intervento relativo al complesso Bascus Argius (euro 70.000,00) riguarda la messa in sicurezza delle torri faro.</p> <p>Con determinazione n. 159 del 21.09.2021 sono stati affidati i lavori e conclusi nel 2022.</p>				

	<p>Polo Bascus Argius (Piani Urbani Integrati - PNRR)</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 25 del 09.03.2022, sono stati approvati gli studi di fattibilità tecnica ed economica di importanti interventi di riqualificazione, tra cui l'intervento per la riqualificazione del polo sportivo Bascus Argius del complessivo importo di euro 1.500.000,00. L'opera è stata candidata, tramite la Città Metropolitana, e ha ottenuto il finanziamento richiesto.</p> <p>Al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito dei Piano Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" (M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati), rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA . L'Amministrazione ha colto tale opportunità e ha deciso di avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto, stipulando, all'esito delle stesse, i contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro.</p> <p>INVITALIA ha già proceduto all'individuazione dei soggetti aggiudicazioni dei servizi tecnici (progettazione, direzione, verifiche e collaudo) e dei lavori.</p>	<p>Dare esecuzione ai lavori nel rispetto delle disposizioni del PNRR (entro 31.08.2023 avviare i lavori)</p>	<p>Rispetto delle tempistiche</p>	<p>5 10</p>	
<p>Valorizzazione aree verdi e parco comunale</p>	<p>Obiettivo dell'Amministrazione è la valorizzazione delle aree verdi presenti nel territorio (giardinetti, piazzette) e del parco comunale, nel quale i cittadini possono trascorrere parte delle loro giornate.</p> <p>La valorizzazione del parco e delle aree verdi richiede interventi di pulizia, di manutenzione e, per quanto riguarda il parco, di ampliamento delle aree destinate a gioco (anche col posizionamento di nuovi giochi).</p> <p>Nel corso del mandato, sulla base delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili in bilancio (o sulla base di appositi finanziamenti da parte di enti terzi) si procederà alla valorizzazione di tali zone</p>	<p>Predisporre gli atti necessari alla valorizzazione delle aree verdi</p> <p>Realizzazione area attrezzata fitness Parco su Pixinali (individuare il soggetto gestore)</p>	<p>Nel rispetto delle indicazioni che saranno impartite dalla giunta e rispetto delle tempistiche dell'ente finanziatore (Sport e Salute – Sport nei parchi)</p>	<p>2</p>	

<p>Completamento PIP</p>	<p>L'Amministrazione si propone di completare gli interventi nell'area PIP al fine di dotarla delle necessarie infrastrutture. A tal fine, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 23/04/2019, il completamento del PIP è stato individuato come intervento strategico da progettare al fine di concorrere all'assegnazione di finanziamenti pubblici. In ottemperanza a tali indirizzi, con delibera di G.C n. 53 del 31.07.2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dell'importo di euro 570.000,00, al fine di partecipare ad un bando regionale dell'Assessorato Industria prot. n. 14213 rep. n. 313 dell'11 maggio 2020.</p> <p>A gennaio 2021 il progetto presentato è stato inserito nella graduatoria degli interventi idonei a finanziamento e successivamente è stato finanziato. Si sta procedendo alla progettazione degli interventi</p>	<p>Approvare il progetto esecutivo entro il 31.07.2023 e avviare i lavori entro 31.12.2023</p> <p>RINVIO 2024</p>	<p>Rispetto del cronoprogramma</p>	<p>4</p>	
<p>Realizzazione ponte di collegamento con Decimomannu e Assemini, guado Bau Arena</p>	<p>Nell'ambito della previsione di progettazione e miglioramento di infrastrutture di interesse sovracomunale, questa opera ricopre una importanza rilevante per la nostra comunità, perché interessata da un flusso di veicoli, ciclisti e pedoni, particolarmente alto. La valenza strategica di questo snodo è stato già di evidenziato in sede di interlocuzioni con la Città Metropolitana di Cagliari durante le fasi di ricognizione propedeutiche alla redazione del Piano Strategico e del PUMS Metropolitano.</p>	<p>Promozione e adozione di tutte le iniziative/procedure necessarie affinché, a livello Metropolitano, venga progettata e finanziata l'opera, di concerto con i Comuni coinvolti.</p>		<p>0</p>	

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE					
AREA TCNICA					
Triennio	2023	2024	2025		
Obiettivo n. 3					
Linee programmatiche di mandato	AMBIENTE				
Indirizzi strategici	Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio ambientale				
AMMINISTRATORI DI RIFERIMENTO			Emanuele Pinna		
obiettivi strategici	descrizione	Obiettivi operativi	Risultati attesi	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
Promozione e tutela del patrimonio ambientale	<p>Obiettivo dell'Amministrazione è la promozione e tutela del patrimonio ambientale anche attraverso le azioni di sostegno allo sviluppo del parco "Gutturu Mannu" (e in particolare il Centro di Formazione Ambientale già attivo), e l'adesione alle iniziative "Puliamo il Mondo" e "Puliamo S. Lucia", l'organizzazione di giornate formative e di sensibilizzazione al riciclo; il posizionamento di "cassette dell'acqua" e compattatori per il PET e alluminio da cui ottenere buoni spesa.</p> <p>Nell'ambito del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti si procederà al potenziamento del servizio ecocentro e ad un ampliamento del servizio di spazzamento delle strade nonché all'attivazione nuove convenzioni per trarre profitto e ridurre la TARI grazie al riciclo di carta, vetro, alluminio, plastica. Sarà inoltre potenziata la vigilanza</p>	L'ottimizzazione del servizio di igiene urbana e gli interventi di sensibilizzazione al riciclo e di riduzione del fenomeno delle discariche abusive richiedono un'importante attività di controllo da parte degli uffici comunali. In un appalto molto complesso (come quello in questione)	Relazionare a cadenza bimestrale in merito al corretto espletamento del servizio indicando i risultati conseguiti rispetto a quelli previsti	5	

	territoriale per la riduzione del fenomeno delle discariche abusive				
--	---	--	--	--	--

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA TECNICA					
Triennio	2023	2024	2025		
Obiettivo n. 4					
Linee programmatiche di mandato	URBANISTICA - VERDE PUBBLICO				
Indirizzi strategici	Assetto urbano fondato sul rispetto dell'identità e delle peculiarità del territorio promuovendo l'autosufficienza energetica del sistema residenziale e pubblico				
AMMINISTRATORI DI RIFERIMENTO			Assessore Michela Mua		
obiettivi strategici	descrizione	Obiettivi operativi	Risultati attesi	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
Piano del verde urbano	<p>Il piano del verde urbano ricopre un ruolo fondamentale negli aspetti ecologici ed economici di una città, nella gestione e nello sviluppo urbanistico; garantisce una forte identità paesaggista dei luoghi.</p> <p>Attraverso il Piano del Verde vengono definite le tipologie di verde presenti nell'urbano e la funzione che esse ricoprono. Determina la quantità e la qualità dei parchi urbani al fine di garantire una qualità della vita dei cittadini per cui siano spinti a rimanere e vivere la propria comunità. Contribuisce ad allontanare il pericolo di Città-dormitorio, città svuotate del loro significato umano.</p> <p>È evidente quanto il Piano del Verde Urbano rappresenti uno strumento efficace capace di assicurare ai Comuni, e alla P.A. in genere, una corretta gestione del patrimonio paesaggistico locale e di contribuire all'equilibrio ecologico ed</p>	<p>Individuazione di un professionista cui affidare lo studio del Piano del Verde con l'apporto partecipativo dei cittadini</p> <p>Esame e approvazione del piano</p>	Entro trenta giorni dallo stanziamento delle somme in bilancio, affidare l'incarico professionale	0	

	<p>economico dei territori comunali anche attraverso un incremento dell'occupazione.</p> <p>Punti chiave del Piano del Verde sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la pianificazione 2. la progettazione 3. la gestione 4. la formazione degli addetti; 5. la manutenzione 6. la produzione del materiale vegetale 7. la scelta del materiale inerte e di arredo. 				
Aggiornamento norme di attuazione e regolamento edilizio	<p>È fondamentale effettuare una revisione degli strumenti urbanistici vigenti per rispondere in modo adeguato alle esigenze territoriali esistenti e creare una spinta propulsiva e di qualità nell'attuazione di interventi edilizi e urbanistici. La sostenibilità, l'economia, l'uso del suolo, l'ecologia, la qualità urbana, sono temi che tali strumenti devono contenere e sviluppare, superando concetti obsoleti e superati.</p>	<p>Obiettivo dell'amministrazione è predisporre gli strumenti necessarie per l'aggiornamento delle norme edilizie</p>	<p>Entro trenta giorni dallo stanziamento delle somme in bilancio, affidare l'incarico professionale</p>	0	
Adeguamento piano particolareggiato del centro storico	<p>È necessario predisporre uno studio di adeguamento per dare nuove linee guida capaci di salvaguardare i pochi edifici di pregio rimasti e creare un tessuto coerente e di qualità nelle ristrutturazioni degli edifici esistenti, ma non storici. Gli obiettivi sono: coerenza urbana, abaco colori, ed altri indirizzi che possano creare un tessuto urbano autentico e vivace. Ad oggi il centro storico ha necessità di essere rivitalizzato e popolato. Molti edifici storici in "ladiri" sono andati distrutti durante le tante alluvioni che si sono susseguite nel nostro territorio. Sino agli anni '80 non era stato ancora delimitato il centro matrice, pertanto le costruzioni rispondevano alla disciplina per le aree di completamento urbano, senza limitazioni particolari, nemmeno per gli edifici di pregio. Ad oggi il Centro storico risulta poco coerente e qualitativamente carente.</p>	<p>Individuazione di un professionista cui affidare lo studio di adeguamento del piano del centro storico Elaborazione del piano con l'apporto partecipativo dei cittadini Esame e approvazione del piano</p>	<p>Entro trenta giorni dallo stanziamento delle risorse in bilancio</p>	0	

<p>Prosecuzione del lavoro sui piani di risanamento</p>	<p>L'Amministrazione ha approvato numerosi Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata e numerosi Piani di Risanamento Urbanistico di iniziativa pubblica da attuare a seguito della presentazione di appositi piani di utilizzo da parte dei privati. Gli uffici hanno avviato la ricognizione dei PRU esistenti ma si rende necessario verificare le potenzialità edificatorie di ciascun PRU anche al fine di fornire risposte ai privati. Dalla ricognizione effettuata dagli uffici è risultato che alcuni PRU sono ancora validi (non essendo decorsi i termini decennali di validità) mentre altri sono decaduti. Per tali PRU occorrerebbe un ulteriore studio per consentire l'attuazione. A tal fine, in considerazione delle risorse a disposizione, si procederà secondo le istanze pervenute dai privati che manifesteranno interesse all'attuazione</p>	<p>Predisporre gli atti occorrenti sulla base delle istanze pervenute dai privati che manifesteranno interesse all'attuazione</p>	<p>Entro trenta giorni dallo stanziamento delle risorse in bilancio</p>	<p>0</p>	
<p>Conclusione iter condoni edilizia</p>	<p>Al fine di portare a conclusione le pratiche di condono è necessario potenziare, anche con l'ausilio di professionalità esterne, l'Ufficio Condono onde procedere con l'istruttoria e il rilascio delle concessioni edilizie/autorizzazioni edilizie/permessi di costruire a sanatoria (ai sensi della L.n.47/85, della L.n.724/94 e della L.n.326/03) e dei relativi certificati abitabilità/agibilità speciale.</p>	<p>Potenziamento dell'ufficio condono al fine di procedere: con l'esame, istruzione e definizione delle pratiche di condono edilizio; al riavvio degli iter procedurali in sospenso; alla predisposizione degli atti amministrativi propedeutici al rilascio delle concessioni in sanatoria</p>	<p>Entro trenta giorni dallo stanziamento delle somme in bilancio, affidare l'incarico professionale. In assenza di incarico professionale l'Ufficio Edilizia Privata provvederà alla definizione delle pratiche a seguito delle richieste dei cittadini</p>	<p>0</p>	

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA TECNICA					
Triennio	2023	2024	2025		
Obiettivo n. 5					
Linee programmatiche di mandato	GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE				
Indirizzi strategici					
AMMINISTRATORI DI RIFERIMENTO			Assessore Pinna Emanuele		
obiettivi operativi	descrizione	Obiettivi operativi	Risultati attesi	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
Gestione e valorizzazione patrimonio comunale	<p>La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:</p> <p>la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli utilizzati da terzi;</p> <p>la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti.</p> <p>La conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112).</p>	Predisposizione regolamento per l'uso e gestione del patrimonio immobiliare comunale (entro dicembre 2023)	Rispetto del cronoprogramma	5	

